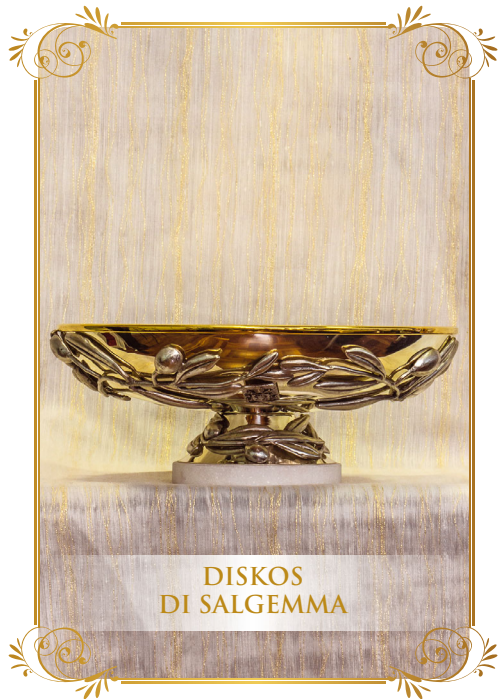




*È un omaggio  
della famiglia ROMEO*

*Si ringrazia*  
**ITALKALI**  
Società Italiana Sali Alcalini S.p.A.  
*per la fornitura gratuita del salgemma*

*Ideazione - Progettazione - Realizzazione  
Orietta Rossi e Giovanni Serra*





## DISKOS DI SALGEMMA



Realizzata nella tradizionale forma di *diskos*, come è in uso nella Chiesa Ortodossa e nelle altre chiese orientali, la patena di salgemma poggia su un piede o basamento fissato al di sotto, la cui “anima interna” è costituita da pura alite, ovvero pietra e sale, reperibile soltanto nel cuore della terra, quale “tesoro nascosto” di evangelica memoria, foriero del mistero più grande: il sapore, il *sensus vitae*. Il *diskos* è solitamente più ornato della patena occidentale, ma in questo caso si è preferito non intaccare la preziosità del metallo, trasferendola soprattutto all'esterno, attraverso l'armoniosa teoria dell'incrocio circolare di rami d'ulivo che interamente abbracciano la rotondità della sacra suppellettile.

Questo abbraccio di pace, nella pace e per la pace attorno all'Unico Corpo di Cristo, Principe della Pace, è diretto rimando alla *Pericorese Trinitaria* che nel medesimo unico Corpo si riverbera donandosi nell'abbraccio della Chiesa in cui vive e si alimenta misticamente questo stesso Corpo.

Il *diskos*, che nella tradizione orientale può portare incisa un'icona di Gesù Cristo oppure un'icona della *Theotokos*, la Madre di Dio è un richiamo al grande mistero dell'Incarnazione. Come la Vergine Maria ha ricevuto Il Signore nel suo grembo e lo ha partorito, così la Chiesa lo riceve e lo dona sotto le sacre specie. Il Corpo del Signore che è Corpo Risorto, giace inoltre sul *diskos* che simboleggia anche la tomba che ha ospitato il corpo del Signore dopo la sua morte e dalla quale è risorto.